

STUDIO LEGALE
AVVOCATO CATERINA SANTORO
VIA AUGUSTO ANFOSSI N. 36
20135 MILANO
TEL FAX 025513984 CELL 3334157035
MAIL avvocatocaterinasantoro@gmail.com
PEC caterina.santoro@milano.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI MILANO
TERZA SEZIONE CIVILE- ESECUZIONI IMMOBILIARI
G. E. DOTT.SSA SILVIA VAGHI

Procedura di espropriazione immobiliare R.G.E. N. 1956/2011 promossa da: ITALFONDIARIO SPA – con Avv. Paolo Manzato e Alessandro Garrione delegata per le operazioni di vendita all'Avv. CATERINA SANTORO
Con studio in 20135 MILANO Via AUGUSTO ANFOSSI, 36

VENDITA SENZA INCANTO
DEL 21 GIUGNO 2018 ORE 14,30

SECONDO LE NORME DEL D.L. 83/2015 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 132/2015

Il sottoscritto Avv. Caterina Santoro

-vista l'ordinanza di delega ex art. 591 bis c.p.c. del Giudice in data 13.11.2014 – 27.4.2016 – 13.3.2018

-vista la perizia dell'Ing. Maria Gabriella Parlante

-visti gli artt. 591 bis c.p.c. e 570 c.p.c.

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 591 bis secondo comma c.p.c. tutte le attività che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni, anche in relazione all'identità del debitore ex art. 570 c.p.c.;

AVVISA

della vendita senza incanto degli immobili in calce descritti e stabilisce modalità e condizioni:

1) la vendita avrà luogo in n. 1 lotto;

2) il prezzo della vendita senza incanto viene così fissato:

lotto n. 1 EURO 44.296,88

offerta minima EURO 33.222,66

3) le offerte di acquisto dovranno essere presentate in **busta chiusa, presso lo studio del professionista delegato in Via Anfossi, 36 20135 Milano entro le ore 12,30 del giorno precedente la data di apertura delle buste. Qualora tale giorno sia festivo o sabato verrà anticipato al giorno immediatamente precedente.**

La busta dovrà contenere la dichiarazione (con marca da bollo da euro 16,00) di offerta irrevocabile sottoscritta (leggibile e per esteso) e la cauzione.

La dichiarazione di offerta irrevocabile dovrà contenere:

per **le persone fisiche**, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, nonché copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta) il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge nonché copia di documento di identità dell'offerente in corso di validità, (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile) Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di **ditta individuale** dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione;

-per **le persone giuridiche**, i dati identificativi compresa partita IVA e/o codice fiscale e le complete generalità del rappresentante legale della società offerente. In tal caso dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero procura che risulti dal certificato camerale o altro documento che assegni i poteri a colui che sottoscrive la dichiarazione di offerta a partecipare alla gara in aumento;

-in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare;

-trattandosi di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità;

-l'espressa dichiarazione da parte dell'offerente, di conoscere lo stato dei beni e di aver preso visione della perizia di stima dell'esperto;

-alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se conferita ad avvocato ex art. 571 c.p.c.;

- l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c. in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Milano;

-l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad EURO 33.222,66 a pena di inefficacia dell'offerta medesima.

La cauzione, per un importo che non potrà essere inferiore ad un decimo del prezzo proposto dall'offerente, dovrà essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **“Proc. Esec. R.G.E. N. 1956/2011 Tribunale di Milano”** ;

4) in data 21 giugno 2018 alle ore 14,30 presso lo studio del delegato, in MILANO Via AUGUSTO ANFOSSI, 36 si svolgerà la riunione per deliberare sull'offerta e, in caso di più offerte valide - anche ove non siano di pari importo - si procederà alla gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c.:

La gara si svolgerà secondo le seguenti modalità:

-il professionista delegato pronuncerà l'aggiudicazione a favore del maggior offerente all'orchè sia trascorso 3 (tre) minuti dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore;

-l'entità del rilancio verrà stabilito dal delegato in base all'ammontare dell'offerta più alta, secondo le direttive impartite dalla delega del Giudice dell'esecuzione in mancanza di adesioni alla gara sull'offerta più alta l'immobile verrà aggiudicato in favore del maggior offerente in busta chiusa; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta;

-in ogni caso sia in presenza di un'unica offerta, sia a seguito della gara tra gli offerenti, **ove siano state presentate istanze di assegnazione e non sia stata raggiunta un'offerta almeno pari al valore dell'immobile come sopra determinato, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.**

-saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre le ore 12,30 del giorno stabilito per il deposito delle buste; le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al valore dell'immobile come sopra stabilito; le offerte non accompagnate da cauzione prestata secondo le modalità di cui al punto 3).

5) Entro e non oltre il termine di giorni 120 l'aggiudicatario, dedotta la cauzione dovrà versare presso il delegato mediante tre distinti assegni circolari non trasferibili intestati a **R.G.E. N. 1956/2011 Avv. Caterina Santoro** le seguenti somme:

-il **saldo prezzo di acquisto** (dedotto quanto eventualmente versato al Creditore Fondiario per capitale, accessori e spese ex art. 41 T.U.B.);

-la **quota a suo carico del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà**, come previsto dall'art. 2 comma 7 D.M. 15 ottobre 2015 n. 227, ammontante per l'odierna vendita ad **euro 697,84 / 1.046,76/ 1.395,68** da intendersi comprensivi degli accessori di legge ;

- le **spese per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale**, che verranno indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto.

Ai fini del versamento diretto da parte dell'aggiudicatario di cui sopra, il Creditore Fondiario è invitato a depositare in cancelleria e a far pervenire presso lo studio del delegato, prima della data fissata per la vendita, apposita nota dettagliata di precisazione del credito, indicante in maniera chiara e precisa, i criteri adoperati per quantificare la parte del capitale e la parte degli interessi e delle spese ai quali si estende la garanzia ipotecaria, nonché le modalità del versamento da parte dell'aggiudicatario, avvertendo che in difetto di indicazioni in tal senso, il delegato provvederà a far versare sul conto della procedura la differenza dovuta dall'aggiudicatario.

Con questo avviso si rende noto che ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato,

6) Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti.

Per le **spese condominiali** arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare in oggetto, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge si applica l'art. 63 secondo comma. Disp. Att. c.c. *"chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato in solido, solidalmente con questo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente"*.

7) L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17 quinto comma e 40 sesto comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e Decreto legge 30 settembre 2003 n. 269. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO N. 1 :

In Comune di Pogliano Milanese Via Monsignor Paleari, 76

intera piena proprietà di:

appartamento ad uso abitazione di mq 85 circa su due livelli;

composto da: ingresso al primo piano del cortile interno costituito da soggiorno, cucina e bagno di servizio, al piano secondo sottotetto due camere, bagno e ripostiglio.

Riferimenti catastali: Catasto dei Fabbricati del Comune di Pogliano Milanese al foglio 4 particella 243 - subalterno 703- categoria A/4 classe 4 consistenza 4,5 vani, rendita catastale Euro 232,41.

Coerenze dell'appartamento da nord in senso orario:

da nord in senso orario proprietà di terzi (mappale 484) Via San Michele Del Carso, proprietà di terzi (mappale 244) proprietà di terzi (mappale 243) vano scala, ballatoio comune.

Attestazione di prestazione energetica:

l'immobile è dotato di attestazione di prestazione energetica registrato in data 29.03.2012 valevole fino al 29.3.2022 codice identificativo 15176-000101/12 dal Dott- Nicola Sorvillo numero di accreditamento 4229 Nel predetto attestato si evidenzia che l'immobile è posto in **Classe Energetica G (Eph) (175,76 indice kwh/ m2 a 69,33)**, fabbisogno termico per la climatizzazione estiva Classe Energetica ETC emissione di gas ad effetto serra in atmosfera .

Regolarità edilizia ed urbanistica del bene : come da pag. 10/11 della perizia. L'immobile pignorato risale al secolo scorso senza necessità di nulla osta alla costruzione. Successivamente l'unità abitativa è stata oggetto di concessione edilizia n. 8/98 (protocollo n. 10609/97) per il recupero del sottotetto, - ma non si è provveduto a richiedere l'abitabilità. E' stata presentata una DIA per modifiche interne da ritenersi scaduta. E' quindi necessaria la riproposizione di un nuovo permesso a sanatoria in quanto lo stato dei luoghi non corrisponde ci sono oneri da sostenere per la sanatoria, sulla questione si rimanda alla relazione di stima dell'Ing. Maria Gabriella Parlante pubblicata sul sito internet WWW.tribunale.milano.it

Stato occupativo: l'immobile è occupato dal debitore . L'immobile è pertanto posto in vendita come libero. E' in corso la liberazione dell'immobile a cura del custode.

Per richiedere la visita dell'immobile contattare il custode giudiziario:

SIVAG SPA ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI MILANO con sede in Via Milano, 10 20090 REDECESIO DI SEGRATE TEL 02 26952007 FAX 02 21 33049 E MAIL immobiliare@sivag.com

per ogni altra informazione si fa riferimento all'ordinanza di delega conferita dal Giudice ed alla perizia di stima, pubblicati sul sito internet WWW.tribunale.milano.it

Milano li 10.4.2018

Avv. Caterina Santoro